

**CAMB/2017/13 del 27 febbraio 2017**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. SCHEMA DI CONVENZIONE INTEGRATIVA PER L'ESTENSIONE E LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN MATERIA DI ACQUE BIANCHE

Il Consigliere d'Ambito

F.to Sindaco Michele Giovannini

**CAMB/2017/15**

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 9.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - 40121 Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0001123 del 22/02/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì		Assessore	P

Per l'assenza del Presidente e del Vicepresidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia assume la presidenza il Sindaco Michele Giovannini, in quanto componente più giovane di età, e dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. SCHEMA DI CONVENZIONE INTEGRATIVA PER L'ESTENSIONE E LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN MATERIA DI ACQUE BIANCHE**

**Richiamata** la l.r. n. 23/2011 di istituzione dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, che ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;

**visto che:**

- con delibera n.69 del 21 dicembre 2015 il Consiglio d'ambito ha approvato il "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio acque meteoriche";
- che con delibera del 1 dicembre 2016 n. 715/2016/R/IDR l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico ha approvato la proposta tariffaria per gli anni 2016-2019 che ricomprende nella tariffa del servizio idrico integrato anche i costi relativi alle acque meteoriche per i territori di Ferrara, Ravenna, Parma;

**considerato che:**

- risulta pertanto procedere all'integrazione della vigente convenzione di servizio per disciplinare adeguatamente lo svolgimento del servizio di gestione delle acque

meteoriche all'interno degli agglomerati negli ambiti tariffari in cui tale servizio non è ad oggi regolamentato;

**visto** lo Statuto dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, approvato con deliberazione n. 5/2012;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dalla dott.ssa Alessandra Neri, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

a voti palesi e favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema tipo di atto aggiuntivo alla convenzione del servizio idrico integrato finalizzato alla regolazione del servizio acque meteoriche, allegato alla presente deliberazione, permettendo solo eventuali modifiche non sostanziali;
2. di dare mandato al direttore per la sottoscrizione degli atti con i rispettivi gestori del servizio idrico integrato;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
SOTTOSCRITTA IN DATA..... TRA ATERSIR E  
.....FINALIZZATO ALLA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO ACQUE METEORICHE**

L'anno..... il giorno ....del mese di.....

le parti

ATERSIR, Agenzia regionale per i servizi idrici e rifiuti, codice fiscale ....., con sede in Bologna via Cairoli 8/F, rappresentata dal Direttore Vito Belladonna, il quale interviene nella presente scrittura con mandato alla sottoscrizione in forza della deliberazione del Consiglio d'ambito n.....

..... codice fiscale ....., con sede in....., di seguito denominato anche "gestore", rappresentato da....., il quale interviene nella presente scrittura con mandato alla sottoscrizione in forza della deliberazione del Consiglio.....

premesso che

- in data 27 dicembre 2004 tra ..... e ..... è stata sottoscritta la convenzione di affidamento per la gestione del servizi idrico integrato nel subambito di .....
- la L.R. 23/12/2011 n. 23, recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", con decorrenza 1° gennaio 2012 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la suddetta Legge ha altresì stabilito la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;
- l'Autorità dell'energia elettrica, del gas e servizi idrici ha approvato gli schemi regolatori tariffari per gli anni 2016-2019 con deliberazione 1 dicembre 2016 n. 715/2016/R/IDR ammettendo la variazione di perimetro tecnico delle attività svolte dai gestori costituita dal servizio di gestione delle acque meteoriche;
- al fine di uniformare le modalità di erogazione del servizio di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche di dilavamento sull'intero ambito regionale in data 21 dicembre 2015 il Consiglio d'ambito di ATERSIR ha approvato il "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizi acque meteoriche" con delibera n.69/2015;

convengono e sottoscrivono che

Art.1 Valore delle premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.2 Oggetto

Oggetto del presente atto è la regolazione del servizio di gestione delle acque meteoriche nel territorio di affidamento del servizio idrico integrato. Il servizio verrà svolto con le modalità indicate nel disciplinare allegato alla presente convenzione.

### Art.3 Corrispettivo

Il corrispettivo del servizio è riconosciuto all'interno della tariffa del servizio idrico integrato.

I costi sostenuti dovranno essere rendicontati con le modalità previste dal disciplinare allegato, tale rendicontazione rappresenta un elemento necessario all'Agenzia per le valutazioni preventive (per periodo di regolazione) e per le consuntivazioni delle attività svolte.

La revisione dei costi preventivi è fatta annualmente e terrà conto, tra l'altro, dell'aggiornamento della consistenza degli elementi delle infrastrutture gestite. I costi potranno essere conguagliati con le regole e modalità previste dal metodo tariffario previste per gli altri elementi del servizio idrico integrato.

La rendicontazione delle attività previste nel presente Disciplinare sarà effettuata dal Gestore con le medesime tempistiche e modalità già previste per il Servizio Idrico Integrato.

### Art.4 Penali

Le penali sono regolate dalla convenzione del servizio idrico integrato.

Approvato, letto e sottoscritto

Approvato e sottoscritto

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 13 del 27 febbraio 2017

Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. SCHEMA DI CONVENZIONE INTEGRATIVA PER L'ESTENSIONE E LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN MATERIA DI ACQUE BIANCHE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 27 febbraio 2017

Il Consigliere d'Ambito  
F.to Sindaco Michele Giovannini

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 28.03.2017